

# DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



*Bompensiere*



*Milena*



*Marianopoli*



*Serradifalco*



*Montedoro*



*ASP n° 2*



## *Comune capofila - San Cataldo*

*Piazza Papa Giovanni XXIII\* - SAN CATALDO – Fax. / Tel. 0934/511203 – Tel. : 0934/511235*

*Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)*

### *“BEF” – Borse Esperienze Formative”*

*LEGGE 328/2000*

*Piano di Zona – Programmazione 2013/2015 – F.N.P.S.2010/2012*

### *MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO*

*per l'individuazione degli utenti beneficiari del progetto “BEF” – Borsa Esperienza Formativa*

di cui alla D.D. n. 1208 del 28/09/2016 ed integrazione: D.D. n. 1343 del 18/10/2016

### *ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO*

Il progetto prevede un processo modulare di interventi integrati, Formazione, Inserimenti Lavorativi, ed Aiuti alla Persona, per l'inserimento sociale di persone in stato di svantaggio.

L'obiettivo del progetto è l' inclusione sociale attraverso un sostegno a nuclei familiari e non in condizione di grave difficoltà economica e sociale.

Il progetto è da considerarsi trasversale a tutte le politiche sociali del Distretto, poiché le persone segnalate e debitamente formate verranno impiegate nei progetti del Piano di Zona e/o servizi utili presenti nel territorio del Distretto da parte di Enti Pubblici e/o privati no-profit (Terzo Settore) che ne abbiano fatto richiesta ed evidenziato disponibilità all'accoglienza.

Gli obiettivi progettuali si possono sintetizzare in :

- 1) Sostegno alle famiglie – dare la possibilità ad un componente delle famiglie in difficoltà individuate, di contribuire al benessere sociale, prestando la propria opera a favore di organizzazioni del Terzo Settore e/o di Enti Pubblici;
- 2) Sviluppare un'azione che, pur distribuendo somme di denaro, non potenzi il mero assistenzialismo, ma mantenga una giusta dignità nella persona, attraverso un impegno di utilità sociale;
- 3) Garantire un percorso integrato di inserimento come opportunità di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, non solo in termini di risorsa economica (in alternativa a semplici contributi economici di carattere puramente assistenziale), ma anche come strumento di recupero di identità, stima del sé e autonomia personale e relazionale;
- 4) Attivare le risorse presenti sul territorio disponibili a sperimentare percorsi lavorativo/formativo ;
- 5) Costruire una rete di servizi in grado di dare risposte differenziate alle esigenze di inserimento lavorativo/formativo per tutte le fasce deboli;
- 6) Collaborare con i servizi specialistici dell'USL quali SERT e DSM, Consultori Familiari, e Ufficio Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia per l'inserimento lavorativo/formativo di quei soggetti che necessitano di accompagnamento per il reinserimento sociale;
- 7) sopperire alla situazione di grave disagio economico vissuta all'interno dei nuclei familiari;
- 8) favorire l'inserimento lavorativo/formativo delle persone in grave situazione di disagio anche attraverso intese con il mondo del privato sociale No Profit.

### ***ART. – 2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO***

#### **Target:**

Il progetto è rivolto a soggetti, di ambo i sessi, in situazioni di svantaggio economico/sociale, al minimo vitale, ancora in età lavorativa, **con la riserva di posti complessiva del 10% a :**

- Soggetti affetti da patologia psichiatrica al minimo del reddito vitale;
- Soggetti in esecuzione penale esterna ed interna al minimo del reddito vitale

**Riserva dei posti del 10% agli aventi i “Requisiti di Ammissione” a:**

- **Soggetti affetti da patologia psichiatrica** regolarmente iscritti nelle liste speciali di collocamento (L.N.68/99) al fine della verifica dell’idoneità a potere espletare la Borsa Esperienza Formativa. L’ammissione dei beneficiari con disabilità psichica è subordinata alla valutazione di idoneità da parte del Centro di Salute mentale competente per territorio.
- **Soggetti in esecuzione penale esterna** segnalati dall’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Caltanissetta, anche successivamente alla conclusione della pena qualora già inserito nella graduatoria; sempre a seguito di presentazione dell’istanza sottoscritta dall’interessato.

La riserva complessiva del 10% ai su indicati target verrà calcolata proporzionalmente rispetto alle istanze positive pervenute in ciascun Comune del Distretto ( Ciascun Comune del Distretto calcolerà il 10% sul totale delle Borse assegnate).

In assenza dei target di riferimento le “Borse” saranno destinate ai beneficiari prossimi in graduatoria. Le B.E.F. saranno distribuite nella 1^ annualità progettuale, in quote proporzionali rispetto alla densità demografica di ciascun Comune del Distretto n. 11.

Nello Specifico:

	<b>COMUNE</b>	<b>Abitanti Residenti</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Borse assegnate</b>
1	Bompensiere	613	1,65	3
2	Marianopoli	1.997	5,39	10
3	Milena	3.167	8,54	16
4	Montedoro	1.640	4,42	9
5	San Cataldo	23.410	63,13	121
6	Serradifalco	6.257	16,87	32
	<b>TOTALE</b>	<b>37.084</b>	<b>100</b>	<b>191</b>

Per le successive annualità, la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup>, le borse saranno ripartite in proporzione rispetto alla “domanda” del territorio distrettuale. Saranno ripartite proporzionalmente rispetto al numero delle richieste positive accolte (nell’anno di programmazione di riferimento) in ciascun Comune del Distretto Socio Sanitario n. 11 (Direttive Regionali – Nota Prot. n. 45953 del 24/12/2014).

### ***ART. – 3 LUOGO E SVOLGIMENTO DELLA BORSA***

La “Borsa” Esperienza Formativa può svolgersi presso: Istituti Scolastici, Enti Pubblici, Organizzazioni di volontariato, Associazioni ed Enti di Promozione Sociale di ciascun Comune del Distretto N° 11, che ne abbiano fatto esplicita richiesta e con le quali, i Comuni stipuleranno un apposito Protocollo di Intesa.

I beneficiari delle BEF verranno seguiti da un Responsabile del Progetto, che individuerà, unitamente all’assistente Sociale del Comune di residenza, il percorso formativo da attuare

### ***ART. – 4 DURATA***

I beneficiari effettueranno una Borsa Esperienza Formativa della durata di mesi 1 (uno), per 40 ore mensili di prestazioni lavorative/formative, distribuite orientativamente in 10 ore settimanali. Non verrà corrisposto nessun rimborso se il beneficiario non abbia completato le n. 40 ore mensili previste.

### ***ART. – 5 CONTENUTO DELLA BORSA***

La borsa Esperienza/Formativa mette in atto un’esperienza a tempo determinato, dalla durata di un mese, in un contesto lavorativo/formativo e prevede la corresponsione al/alla beneficiario/a di un incentivo mensile, pari ad € 500,00 **lorde**. Tale somma verrà decurtata degli oneri assicurativi, polizza RCT e quant’altro necessari ai sensi di legge ivi compresi gli oneri della sicurezza.

### ***ART. 6 REQUISITI E CONDIZIONI PER L’AMMISSIBILITA’***

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti per l’erogazione della Borsa formazione/lavoro, devono inoltrare domanda su apposito modulo, all’Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, facente parte del Distretto Socio Sanitario n. 11, entro i termini perentori definiti nell’Avviso Pubblico.

Può presentare istanza un solo componente maggiorenne facente parte del proprio Nucleo Familiare.

Nel caso in cui, nel corso dell'Istruttoria si rilevi la presentazione di più istanze presentate da componenti appartenenti allo stesso nucleo familiare, verrà presa in considerazione quella del componente più giovane ed escluse le altre.

### **Requisito e condizioni di ammissione**

- 1) Assenza di reddito o reddito ( sommatoria dei redditi dei componenti del nucleo) rilevato dall'Attestazione ISEE, non superiore all'importo annuo del trattamento minimo di pensione INPS per i lavoratori dipendenti ( per l'anno 2016 di € 501,89) adeguato, ove spettante, alle misure fissate dallo art. 38 della Legge n. 488/2001, maggiorato (D.A. n. 867/S7):
  - ✓ del 50% nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare;
  - ✓ del 100% nel caso di due componenti;
  - ✓ dell'ulteriore 35% per ogni componente minore od adulto oltre il secondo;
- 2) Patrimonio mobiliare del nucleo al netto della franchigia non superiore ad € 10.000,00;
- 3) Patrimonio immobiliare del Nucleo Familiare:
  - ✓ possesso della casa di abitazione e/o particelle indivise di proprietà;
- 4) Assenza di altri strumenti di sostegno al reddito del nucleo familiare, nell'anno di riferimento del progetto ( contributi Economici, Carta Servizi, SIA, ect....)

### **Documentazione richiesta**

L'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Certificato ISEE con l'allegata Dichiarazione Sostitutiva Unica in corso di validità del nucleo familiare di riferimento;
- Copia documento di riconoscimento e Codice Fiscale;

In aggiunta, per l'accesso alla riserva dei posti del 10%

- **Per i soggetti affetti da patologia psichiatrica:**

- ✓ Documento attestante la regolare iscrizione nelle liste speciali di collocamento (L.N.68/99) al fine della verifica dell'idoneità a potere espletare la Borsa Esperienza Formativa;
- ✓ Documento di invalidità attestante la patologia psichiatrica;

- **Per i soggetti in esecuzione penale esterna:**

- ✓ Segnalazione da parte del UEPE che provvederà alla compilazione dell'istanza, sottoscritta dall'interessato/beneficiario, e inoltrata ai Comuni di residenza del medesimo.

L'UEPE, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso al servizio, da parte dell'Ufficio delle Politiche Sociali del Comune di appartenenza, predisporrà un apposito Piano Individualizzato, relazionandosi con il Servizio Sociale di competenza ed il Responsabile/Coordinatore del Progetto .  
Ai fini dell'attribuzione

**Documentazione richiesta (da allegare all'istanza) ai fini dell'attribuzione dei punteggi:**

- Nel caso di casa in affitto: Contratto di Locazione regolarmente registrato e ricevuta della tassa di registrazione dell'anno in corso;
- Nel caso di locazione di alloggio popolare: copia della ricevuta di pagamento;
- Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica attestante l'invalidità non inferiore al 74%, (Posseduta da un componente il nucleo familiare compreso il richiedente);
- Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica attestante il possesso della disabilità grave, L. 104/92 art. 3, comma 3, (Posseduta da un componente il nucleo familiare compreso il richiedente);
- Certificato di detenzione o equipollente nel caso di presenza, tra i componenti il nucleo familiare, di persone detenute;
- Certificazione rilasciata dal Sert per la presenza di soggetti, facenti parte il nucleo familiare, in carico al medesimo;

## **ART. – 7 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA “A”**

Ciascun Ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto n° 11 provvederà all'istruttoria delle istanze accertandone la presenza dei requisiti e condizione di ammissibilità e formulando la graduatoria in ordine crescente di **reddito**.

A parità di reddito prederà in graduatoria il soggetto con il maggior “*punteggio*” attribuito

### **Punteggi:**

Saranno attribuiti i sotto indicati punteggi:

- Punti 3 per ogni minore;
- Punti 1 per ogni componente maggiorenne;
- Punti 2 per accertato Handicap grave all'interno del nucleo familiare (L. 104/92 art. 3 Comma 3), Posseduto da un componente il nucleo familiare compreso il richiedente);
- Punti 1 per accertata invalidità superiore al 74%, (Posseduta da un componente il nucleo familiare compreso il richiedente);
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di persone in carico al SERT;
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di componenti in stato di detenzione;
- Punti 1 per alloggio non di proprietà;

## **ART. – 8 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA “B”**

### **Soggetti affetti da patologia psichiatrica**

Ciascun Ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto n° 11 provvederà all'istruttoria delle istanze accertandone la presenza dei requisiti e condizione di ammissibilità e formulando la graduatoria in ordine crescente di **reddito**.

A parità di reddito prederà in graduatoria il soggetto con il maggior “*punteggio*” attribuito:

### **Punteggi:**

Saranno attribuiti i sotto indicati punteggi:

- Punti 3 per ogni minore;
- Punti 1 per ogni componente maggiorenne;
- Punti 2 per accertato Handicap grave all'interno del nucleo familiare (L. 104/92 art. 3 Comma 3);
- Punti 1 per accertata invalidità superiore al 74%, all'interno del nucleo familiare;
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di persone in carico al SERT;
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di componenti in stato di detenzione;
- Punti 1 per alloggio non di proprietà;

\*L'ammissione dei beneficiari con disabilità psichica è subordinata alla valutazione di idoneità ad espletare un percorso formativo/lavorativo, da parte del Centro di Salute mentale competente per territorio. Ciascun Comune del Distretto n. 11 trasmetterà al D.S.M. le copie delle istanze dei beneficiari "ammessi" per la valutazione dell'idoneità.

#### **ART. – 9 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA "C"**

Soggetti in esecuzione penale esterna

Ciascun Ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto n° 11 provvederà all'istruttoria delle istanze accertandone la presenza dei requisiti e condizione di ammissibilità e formulando la graduatoria in ordine crescente di **reddito**.

A parità di reddito prederà in graduatoria il soggetto con il maggior "**punteggio**" attribuito

#### **Punteggi:**

Saranno attribuiti i sotto indicati punteggi:

- Punti 3 per ogni minore;
- Punti 1 per ogni componente maggiorenne;
- Punti 2 per accertato Handicap grave all'interno del nucleo familiare (L. 104/92 art. 3 Comma 3);
- Punti 1 per accertata invalidità superiore al 74%;
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di persone in carico al SERT;
- Punti 2 per la presenza nel nucleo familiare di componenti in stato di detenzione;
- Punti 1 per alloggio non di proprietà;



\*Il punteggio totale attribuito è suscettibile di variazione in difetto.

Nello specifico:

- Diminuzione di n. 1 Punti per il percettore dell'indennità di accompagnamento ( cumulabile);
- Diminuzione di n. 1 Punti per il percettore dell'assegno di mantenimento del valore pari all'indennità di Accompagnamento (cumulabile).

#### **ART- 10 TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI**

I dati comunicati nella istanza saranno trattati ai fini della definizione e pubblicazione delle Graduatorie “A” – “B” e “C” .

Nel Modello di domanda il soggetto richiedente esprimerà il proprio consenso alla trattazione dei dati personali per gli usi indispensabili nei limiti e con le modalità indicate per la tipologia di prestazione richiesta ( Rif. Norm. L. n. 196/03).

#### **ART. – 11 TERMINI ULTIMO DI PRESENTAZIONE ISTANZA**

Le domande di richiesta dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza entro i termini perentori definiti nell'Avviso Pubblico Distrettuale.

Per qualsiasi informazione e per la compilazione del modulo di domanda rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio comune di residenza.

*IL COORDINATORE DEL GRUPPO PIANO*

*Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali*

*del Comune di San Cataldo*

*capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11*

*F.to Dott. Elio Cirrito*